GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale

Mis 313.2.b

Allegati:

Allegato A Modulo di domanda di contributo (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea) con i seguenti allegati:
Allegato A.1 Schema di accordo per la gestione in forma associata dei servizi
Allegato A.2 Dichiarazione di assenso da parte del proprietario
Allegato A.3 Dichiarazione in materia di de minimis
Allegato A.4 Carta dei servizi
Allegato A.5 Capitolato di tipicizzazione
Allegato A.6 Descrizione del progetto
Allegato A.7 Impegno alla sottoscrizione dell'accordo commerciale

Allegato B Schema di garanzia fidejussoria per la richiesta di anticipo
Allegato C Dichiarazione di conclusione dell'intervento e richiesta di collaudo
Allegato D Modello di targhetta commemorativa ed esplicativa con cui contrassegnare i beni e/o gli immobili oggetto degli interventi.

PARTE I – INQUADRAMENTO DELLA MISURA

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

1. Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Terre del Sesia, utilizzando le risorse finanziarie rese disponibili in applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Asse 4 LEADER, concede contributi per la realizzazione degli interventi descritti al successivo art. 6.

Articolo 2 - Inquadramento generale

1. La Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Politiche Comunitarie, con determinazione n. 1169 del 09/06/2009, ha approvato, nell'ambito dell'Asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2103, il Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAL Terre del Sesia, il cui tema strategico unificante è "Ambiente e qualità della vita per lo sviluppo del turismo sostenibile".

2. Il Piano di Sviluppo del GAL Terre del Sesia si propone di raggiungere tale obiettivo attraverso l'attivazione di interventi multisettoriali e integrati nei seguenti ambiti d'intervento*:*

Linea di intervento 1: *Accoglienza e ricettività turistica;*
Linea di intervento 2: *Qualità ambientale ed identità culturale;*
Linea di intervento 3: *Filiera agroalimentare;*
Linea di intervento 4: *Servizi alla popolazione locale e qualità della vita.*

3. Per ciascun ambito, il GAL ha attivato una specifica linea d'intervento, la quale risulta costituita da una misura principale, individuata tra quelle previste dall'Asse 3 del PSR, a cui si collegano altre misure, riferite ad almeno due assi diversi del PSR, che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo che la linea d'intervento stessa si propone.

4. Nel caso specifico del presente bando, esso si inserisce nella Linea di intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica" la quale, secondo quanto previsto dal PSL, si propone i seguenti obiettivi:

- Rispondere alla carenza di infrastrutture e di servizi connessi alla fruizione sostenibile del territorio;
- Incentivare la frequentazione qualificata ed attenta del territorio delle "Terre del Sesia";
- Proporre temi destagionalizzanti del fenomeno turistico;
- Garantire un miglior coordinamento dei diversi attori che intervengono sulle politiche turistiche;
- Identificare gli standard di qualità comuni, finalizzati alla valorizzazione, al consumo ed alla conoscenza dei prodotti di qualità del territorio;
- Migliorare la presentazione dell'offerta turistica locale e dei prodotti del territorio, in modo da conferire ad essi tipicità e riconoscibilità nel mercato globale.

5. in particolare, il presente bando trova i seguenti elementi di collegamento con le atre Misure della Linea di intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica":

- Misura 313.2c: sviluppo e realizzazione di pacchetti turistici integrati in grado di valorizzare e di incentivare la fruibilità degli interventi attuati mediante la presente Misura;

- Misura 313.2d: commercializzazione di servizi al turista con particolare attenzione per promozione dei nuovi servizi avviati nell'ambito del presente bando;
- Misura 227: creazione di itinerari turistici che possano migliorare la fruizione turistica dell'ambiente naturale dando adeguata valorizzazione alle imprese turistiche a servizio degli stessi;
- Misura 311: potenziamento del sistema di accoglienza locale che veda l'affiancamento dei servizi offerti dai beneficiari del presente bando con quelli proposti dalle strutture agrituristiche e di accoglienza in alta quota.

Articolo 3 - Obiettivi

1. Il presente bando è emesso in attuazione della Linea d'intervento 1 del PSL del GAL Terre del Sesia, mediante l'apertura della presentazione di domande ai sensi della misura:

- 313.2.b – Realizzazione di infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività

2. Secondo quanto previsto dal PSL, la misura si inserisce nella strategia complessiva del GAL nei termini seguenti:

Obiettivi dell'operazione	- Il miglioramento dell'offerta turistica sostenibile e durevole; - L'ampliamento della stagionalità turistica; - La creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito; - sviluppo di cooperazioni e sinergie nella capacità progettuale e gestionale locale; - Lo sviluppo della cooperazione e delle sinergie nella capacita progettuale e gestionale locale.
Collegamento con i fabbisogni prioritari e con il tema strategico unificante	- implementare la competitività territoriale ed in particolare offrire al visitatore e al turista un sistema organico, qualificato e ben riconoscibile di strutture ricettive e di ristoro, riconoscibili in quanto aderenti al progetto della rete delle microimprese delle Terre del Sesia.
Collegamento con la linea di intervento	L'Azione è coerente con le finalità perseguite dalla linea di intervento a cui prende parte in quanto finalizzata a incrementare la competitività dell'offerta turistica delle Terre del Sesia, di ampliarne la stagionalità e di migliorarne la fruibilità.

3. In relazione agli obiettivi della misura come sopra definiti, il GAL valuterà, l'opportunità di avviare specifiche iniziative di formazione/informazione finalizzate a migliorare le competenze dei singoli operatori del settore turistico. A tali iniziative, opportunamente divulgate dal GAL, i soggetti beneficiari di contributi ai sensi del presente bando saranno tenuti a partecipare.

Articolo 4 - Area di applicazione

1. Gli investimenti ammessi a finanziamento devono essere localizzati sul territorio del GAL e, in particolare, sull'intero territorio amministrativo dei Comuni di:

Alagna Valsesia	Mollia	Scopello
Balmuccia	Pila	Valduggia
Boccioleto	Piode	Varallo
Borgosesia	Quarona	Vocca
Breia	Rassa	Guardabosone
Campertogno	Rima San Giuseppe	Postua
Carcoforo	Rimasco	Gattinara
Cellio	Rimella	Lozzolo
Cervatto	Riva Valdobbia	Roasio
Civiasco	Rossa	Serravalle Sesia
Cravagliana	Sabbia	
Fobello	Scopa	

Articolo 5 - Beneficiari

1. Sono beneficiari del presente bando le microimprese (singole e associate) come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE e dal Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, iscritte al "registro delle imprese", che operino nell'ambito del settore turistico - ricettivo e, in particolare:

- piccole strutture ricettive, con un massimo di 25 posti letto;

- strutture della ristorazione, con un massimo di 60 coperti.

2. Ai sensi della citata normativa, si considera microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati[1] e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro[2].

3. Nel rispetto di quanto previsto al successivo art.6, a titolo eccezionale, esclusivamente per l'attivazione di nuovi servizi al turista, possono partecipare al bando anche strutture che non rispettino i parametri dimensionali di cui al precedente comma 1; non sono, invece, in alcun caso, derogabili i limiti di cui al precedente comma 2.

Articolo 6 - Tipologia di investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di potenziamento del sistema locale di accoglienza, in una logica di incremento del livello complessivo di offerta che questo è in grado di proporre ai turisti. In particolare:

[1] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA

[2] Per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari; per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

a. per le microimprese turistiche che rispettano i parametri dimensionali di cui al precedente art.5 comma 1 (max 25 posti letto e 60 coperti):
   - realizzazione di nuovi servizi al turista, nell'ambito di imprese turistiche esistenti, compresi all'interno delle seguenti tematiche:
     - servizi a supporto della fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati a mettere a disposizione del turista strutture, infrastrutture e attrezzature necessarie a praticare attività sportive, ludiche e di intrattenimento in ambiente naturale e all'aria aperta

       ESEMPI: allestimento di aree attrezzate per il gioco dei bambini, noleggio di mountain bike, allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione delle biciclette, spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti, noleggio di attrezzature per il nordic-walking, realizzazione di maneggi, predisposizione di postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta (campo di beach/green volley, campo di calcetto, laghetti per la pesca sportiva, campi di bocce, percorsi di minigolf, aree pic-nic, …);

     - servizi complementari alla fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati ad offrire al turista occasioni di benessere e di relax, per rigenerarsi prima, durante e dopo la pratica delle attività di scoperta e di fruizione dell'ambiente naturale

       ESEMPI: realizzazione di piscine coperte e scoperte, di vasche per l'idromassaggio, di saune, …;

     - servizi per la caratterizzazione della fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati ad avvicinare il turista al sistema produttivo tipico del territorio;

       ESEMPI: allestimento di vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, di spazi attrezzati per la degustazione delle produzioni tipiche del territorio, di spazi attrezzati per attività didattiche legate alle produzioni tipiche e ai piatti tradizionali della cucina locale (lezioni/laboratori di cucina).

   - riqualificazione degli edifici che ospitano l'attività ricettiva e/o della ristorazione (senza incremento della capacità di accoglienza).

     ESEMPI: miglioramento qualitativo delle camere e dei servizi igienici (compresa la realizzazione di servizi igienici nelle camere che, ad oggi, non ne dispongono), miglioramento qualitativo dei locali abiti alla ristorazione degli ospiti; miglioramento qualitativo degli spazi comuni e delle facciate, sistemazione delle aree esterne, …).

b. per le microimprese turistiche che non rispettano i parametri dimensionali di cui al precedente art.5 comma 1 (max 25 posti letto e 60 coperti):
   - realizzazione di nuovi servizi al turista, nell'ambito di imprese turistiche esistenti, compresi all'interno delle seguenti tematiche:
     - servizi a supporto della fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati a mettere a disposizione del turista strutture, infrastrutture e attrezzature necessarie a praticare attività sportive, ludiche e di intrattenimento in ambiente naturale e all'aria aperta

       ESEMPI: allestimento di aree attrezzate per il gioco dei bambini, noleggio di mountain bike, allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione delle biciclette, spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti, noleggio di attrezzature per il nordic-walking, realizzazione di maneggi,

predisposizione di postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta (campo di beach/green volley, campo di calcetto, laghetti per la pesca sportiva, campi di bocce, percorsi di minigolf, aree pic-nic, …);

- servizi complementari alla fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati ad offrire al turista occasioni di benessere e di relax, per rigenerarsi prima, durante e dopo la pratica delle attività di scoperta e di fruizione dell'ambiente naturale

  ESEMPI: realizzazione di piscine coperte e scoperte, di vasche per l'idromassaggio, di saune, …;

- servizi per la caratterizzazione della fruizione escursionistico – sportiva del territorio, finalizzati ad avvicinare il turista al sistema produttivo tipico del territorio;

  ESEMPI: allestimento di vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, di spazi attrezzati per la degustazione delle produzioni tipiche del territorio, di spazi attrezzati per attività didattiche legate alle produzioni tipiche e ai piatti tradizionali della cucina locale (lezioni/laboratori di cucina).

2. Secondo i contenuti del PSR, **i nuovi servizi al turista di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere resi accessibili anche ad utenti esterni alla struttura oggetto di intervento.**
Essi dovranno pertanto:

- **essere gestiti in forma associata tra più imprese turistico-ricettive locali** (nel senso che dovranno essere stipulati accordi tra le imprese stesse che consentano la messa in rete dei servizi); alla domanda di contributo dovrà essere allegato l'accordo sottoscritto tra le imprese, secondo lo schema di cui all'allegato A1.
- **essere utilizzabili anche da parte di coloro che visitano il territorio, pur senza fruire delle strutture turistico-ricettive in esso presenti**; nella descrizione del progetto dovranno essere evidenziate le modalità di accesso ai servizi da parte della clientela esterna.

3.Gli interventi di riqualificazione degli edifici sono ammissibili a finanziamento soltanto per i beneficiari di cui al punto a) esclusivamente se complementari ad almeno un intervento finalizzato all'attivazione di nuovi servizi al turista. Il beneficiario può, cioè, realizzare investimenti di adeguamento della struttura ricettiva esistente solo nel caso in cui il suo progetto preveda anche il completamento dell'offerta stessa con la realizzazione di nuovi servizi al turista.

4. In accordo con la finalità della Misura, quindi, **l'attivazione di nuovi servizi al turista è considerata prioritaria**. In tal senso il richiedente deve obbligatoriamente realizzare almeno un intervento di attivazione di nuovi servizi al turista, per una spesa pari ad **almeno il 25%** del costo totale dell'investimento.

5. Gli interventi come sopra descritti possono riguardare soltanto edifici esistenti, funzionalmente connessi ad immobili nell'ambito dei quali si svolga una delle attività economiche di cui al precedente art. 5 comma 1.

6. L'eventuale recupero di fabbricati e pertinenze dovrà riguardare strutture con caratteristiche compatibili con le caratteristiche edilizie/architettoniche dei territori rurali interessati e risultare coerente con le indicazioni contenute nei manuali di cui alla Misura 323 (Recupero del patrimonio rurale), reperibile secondo le modalità indicate al successivo art.33, comma 2.

Articolo 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, alle condizioni di seguito precisate:

- interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze in linea con le prescrizioni del Manuale di recupero architettonico realizzato dal GAL Terre del Sesia;
- realizzazione di impianti tecnologici strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi di cui sopra;
- acquisto e installazione di arredi e di attrezzature strettamente funzionali alla attività dell'impresa;
- spese tecniche, per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

2. Le spese di cui al precedente comma 1 sono ammissibili anche in locali e/o su terreni non di proprietà, se il proponente dell'investimento ne ha la disponibilità per un periodo di almeno dieci anni, risultante da un contratto scritto e regolarmente registrato e/o da dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento proposto da parte del proprietario dell'immobile (Allegato A3).

3. Il manuale di recupero architettonico indicato al precedente comma 1 è consultabile da parte degli interessati sul sito web del GAL all'indirizzo www.terredelsesia.it.

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contributo tutte le spese non strettamente connesse alla realizzazione degli interventi come descritti al precedente art. 6.

2. Nel dettaglio è esclusa l'ammissibilità delle seguenti tipologia di spesa:

- acquisto di immobili e/o terreni;
- spese di gestione;
- lavori in economia;
- arredi e attrezzature omologhi, per funzioni ed uso, a quelli già in dotazione all'azienda, che rappresentino il semplice rinnovo dell'ordinaria dotazione aziendale e che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali, anche in una logica di tipicizzazione;
- complementi di arredo, minuterie e beni di consumo quali stoviglie, oggettistica, utensili e altri oggetti similari, biancheria e tovagliati, scorte varie, ecc.
- impianti meramente sostitutivi degli esistenti, che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato all'utilizzo di fonti rinnovabili e di soluzioni per l'efficienza energetica;
- spese notarili, IVA, tasse e altre imposte.

Articolo 9 - Agevolazioni previste

1. Ai soggetti ammessi a finanziamento è concesso un contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammessa.

2. Il contributo è ammesso in regime "*de minimis*" (Reg. (CE) n. 1998/2006) e fermi restando i limiti minimi e massimi di spesa indicati al successivo art. 10.

Articolo 10 - Limiti degli investimenti

1. Con riferimento agli interventi realizzati dai soggetti di cui al precedente art. 5, per ogni domanda di contributo:

- la spesa minima ammissibile è pari ad **€ 25.000,00**;
- la spesa massima ammissibile è pari ad **€ 120.000,00**;

2. Non saranno ammesse a contributo le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria svolta dal GAL, venga determinato in una cifra inferiore al limite minimo di spesa di cui al precedente comma 1.

Articolo 11 - Ripartizione risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie di cui dispone il GAL Terre del Sesia per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando, nell'ambito della misura 313.2b risultano pari a € 380.000,00, attivati per il 44% dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e per la parte restante da contropartite pubbliche nazionali.

2. Nel caso di progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, questi potranno essere finanziati con ulteriori risorse successivamente assegnate al GAL.

Articolo 12 - Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il soggetto richiedente il contributo:

- deve dimostrare di essere in condizioni di redditività economica e di essere in equilibrio finanziario;
- deve rispettare gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;
- deve rispettare i requisiti di legge per l'esercizio dell'attività di sua competenza;
- deve dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'impresa;
- deve dimostrare la fattibilità tecnica del progetto di cui si chiede il finanziamento;
- deve rispettare i limiti nel numero dei posti letto (massimo 25) e dei coperti (massimo 60) di cui all'art. 5 comma 1; per consentire al GAL il controllo circa il rispetto di tale requisito, deve presentare tavole progettuali in scala adeguata, come previsto al successivo art. 14 comma 1 lett. P;

- non deve trovarsi in stato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e non deve avere in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- deve essere disponibile a fornire i dati aziendali e contabili a fini statistici e per il monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento proposto;
- deve dimostrare di aver ottenuto l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi da parte del proprietario dell'immobile oggetto di intervento (Allegato A2 dichiarazione di assenso da parte del proprietario); deve dimostrare di avere la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento per almeno 6 anni a decorrere dalla data di conclusione dei lavori;
- deve rispettare il vincolo di destinazione d'uso di durata quinquennale per gli arredi/attrezzature e di durata decennale per le strutture dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori; qualora il contratto che dimostra la disponibilità dell'immobile abbia una durata inferiore al vincolo di destinazione d'uso, l'impegno al rispetto di quest'ultimo deve essere garantito dal proprietario dell'immobile (se diverso dal beneficiario).
- nel caso di attivazione di nuovi servizi, deve onorare l'accordo di cui al precedente art. 6, comma 2 di cui all'allegato A1, per almeno 3 anni dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori;
- deve rispettare i limiti di importo massimo di aiuti pubblici di 200.000 euro che può essere concesso all'impresa nell'arco di un triennio, in base al Reg. CE 1998/2006 "*de minimis*";
- deve garantire un periodo di apertura su base annuale (sono ammessi 90 giorni massimi di chiusura annuale, anche non consecutivi).
- deve dimostrare l'inserimento della struttura stessa in una piattaforma di commercializzazione on line dell'offerta ricettiva (es. booking.com, venere.com,…) o, in alternativa, deve impegnarsi ad aderire ad un sistema di commercializzazione on line, presentando la dichiarazione di impegno di cui all'Allegato A7;
- deve sottoscrivere la Carta dei Servizi (allegato A4) ed il capitolato prestazionale (Allegato A5) predisposti dal GAL, impegnandosi a rispettarne i contenuti. La sottoscrizione del capitolato prestazionale è obbligatorio unicamente per le imprese che svolgono il servizio di ristorazione (anche nell'ambito della principale attività ricettiva).

Articolo 13 - Criteri di selezione e formazione delle graduatorie

1. Tutte le domande presentate a valere sulla misura 313.2.b nell'ambito del presente bando saranno inserite in una graduatoria unica.

2. Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda sarà dato dalla somma:
- del punteggio attribuito alle caratteristiche del proponente e alla sede di intervento, come definite al successivo comma 3;
- del punteggio attribuito alla qualità progettuale, secondo i parametri fissati al successivo comma 4.

3. Le caratteristiche del proponente e della sede di intervento sulla base dei quali saranno valutate le domande di contributo sono le seguenti:

PARAMETRO	REQUISITO	PUNTEGGIO
A. REQUISITI PERSONALI DEL SOGGETTO PROPONENTE (massimo 2 punti)	L'intervento è proposto da: - ditte individuali il cui titolare sia donna o giovane di età inferiore ai 40 anni oppure - da società nelle quali oltre il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne o giovani di età inferiore ai 40 anni	2 p.ti
B. SEDE DELL'INTERVENTO (massimo 3 punti)	L'edificio oggetto d'intervento è localizzato a quota superiore a 1000 metri s.l.m.	5 p.ti
	L'edificio oggetto d'intervento è localizzato a quota compresa nella fascia altimetrica fra 600 (compresi) e 1000 metri s.l.m.	3 p.ti
C. CERTIFICAZIONI (massimo 4 punti) I punteggi sono cumulabili nei termini seguenti: • a + b • a + d • b + c	(a) L'intervento è realizzato da aziende/imprese dotate di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel)	2 p.ti
	(b) L'intervento è realizzato da aziende/imprese dotate di certificazioni/marchi di tipo turistico (Marchio Q, …)	2 p.ti
	(c) L'intervento è realizzato da aziende/imprese che hanno avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel), pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento	1 p.to
	(d) L'intervento è realizzato da aziende/imprese che hanno avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza turistica (Marchio Q, …), pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento	1 p.to
D. APPARTENENZA AL CIRCUITO "Alpeggio Servito"	L'edificio oggetto di intervento è localizzato in uno degli 11 Comuni interessati dal circuito "Alpeggio Servito" (Sabbia, Cravagliana, Rimella, Fobello, Cervatto, Boccioleto, Rossa, Rimasco, Carcoforo, Rima-San Giuseppe, Alagna Valsesia).	3 p.ti

4. La qualità complessiva dell'intervento realizzato sarà valutata applicando i seguenti parametri di valutazione:

PARAMETRO	REQUISITO	PUNTEGGIO
A. NATURA DELL'INTERVENTO (massimo 4 punti)	L'intervento, prevedendo il recupero di porzioni di edificio o pertinenze attualmente non utilizzate, rappresenta una riqualificazione anche sotto il profilo paesaggistico e ambientale	4 p.ti

	L'intervento, prevedendo sistemazioni/allestimenti di natura soltanto interna all'immobile, rappresenta una riqualificazione esclusivamente legata alla funzionalità della struttura e non alla qualità della stessa in rapporto al contesto paesaggistico ambientale che la ospita	3 p.ti
B. PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA (massimo 6 punti)	L'impresa che realizza l'intervento dispone di un sito internet e cura la promozione *on line* dell'offerta ricettiva proposta	3 p.ti
	L'impresa che realizza l'intervento dispone di un sistema di commercializzazione on-line dell'offerta ricettiva, anche nell'ambito di piattaforme telematiche gestite da soggetti diversi (purchè questi non siano di sola promozione, ma gestiscano la commercializzazone on-line dell'offerta).	3 p.ti
C. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (massimo 4 punti)	L'intervento prevede la realizzazione di opere espressamente finalizzate al miglioramento delle prestazioni ambientali del'impresa e/o degli edifici in cui questa ha sede (es. efficientamento energetico dell'immobile, realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte alternativa, adozione di soluzione tecnologiche per la riduzione delle emissioni inquinanti, …)	4 p.ti
D. ACCESSIBILITÀ AI DISABILI (massimo 4 punti)	L'intervento prevede la creazione/allestimento di aree/servizi specificamente dedicate ai disabili	4 p.ti
	L'intervento prevede la creazione/allestimento di aree/servizi accessibili ai disabili (oltre ai limiti imposti dalla normativa vigente)	2 p.ti
E. LIVELLO DI INNOVATIVITÀ DEL SERVIZIO REALIZZATO (massimo 6 punti)	Il nuovo servizio attivato dall'impresa non è attualmente presente in un'isocrona di 30 minuti	6 p.ti
	Il nuovo servizio attivato dall'impresa non è attualmente presente in un'isocrona di 15 minuti	3 p.ti
F. COLLEGAMENTO CON IL SISTEMA PRODUTTIVO TIPICO DEL TERRITORIO (massimo 3 punti)	L'impresa che realizza l'intervento ha rapporti di fornitura stabili con il sistema produttivo locale. *NB. L'impiego in azienda di prodotti locali deve essere dimostrato con documenti probatori adeguati (registro fornitori, contratto di fornitura, fatture, …).*	3 p.ti
G. QUALITÀ COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO (massimo 8 punti)	Coerenza degli investimenti previsti nell'ambito dell'intervento proposto con gli obiettivi fissati dal PSR e dal PSL, con particolare riguardo all'integrazione dell'azienda nel sistema turistico del territorio.	Alta: punti 2 Media: punti 1 Bassa: punti 0
	Capacità dell'intervento di migliorare il livello di offerta dell'impresa proponente, con particolare attenzione per la realizzazione di nuovi servizi turistici.	Alta: punti 2 Media: punti 1 Bassa: punti 0

	Capacità dell'intervento di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa proponente, con particolare attenzione per gli interventi capaci di incidere sensibilmente sul potere competitivo dell'azienda rispetto al mercato locale.	Alta: punti 2 Media: punti 1 Bassa: punti 0
	Completezza e grado di approfondimento degli aspetti organizzativi e attuativi concernenti l'intervento proposto, con particolare riguardo alla capacità dell'azienda di inserirsi nella rete turistica promossa dal GAL.	Alta: punti 2 Media: punti 1 Bassa: punti 0
H. COOPERAZIONE CON ALTRE IMPRESE DEL TERRITORIO (massimo 6 punti)	L'impresa utilizza (o si impegna ad utilizzare), nella propria attività o nell'allestimento del proprio servizio, prodotti agricoli e/o prodotti di artigianato agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui al precedente art. 4.	
	N.B. L'impiego in azienda di prodotti locali dovrà essere: - dimostrato con documenti probatori adeguati (registro dei fornitori, contratti di fornitura, fatture, …) in sede di controllo - dimostrato mediante la sottoscrizione di accordi di filiera in base alle disposizioni ed alle misure dell'asse 3 del PSL di Terre del Sesia	6 p.ti

5. Il punteggio massimo complessivamente ottenibile da una domanda di contributo è pari a 53 punti, dei quali:

- 12 punti dal riconoscimento alla domanda stessa delle caratteristiche del proponente e della sede di intervento di cui al precedente comma 3;

- 41 punti dal riconoscimento alla domanda stessa dei parametri qualitativi di cui al precedente comma 4.

Non saranno considerate ammissibili a contributo le domande che non raggiungano almeno il punteggio minimo di 17 punti.

6. A parità di punteggio, le domande saranno poste in graduatoria secondo l'ordine di loro presentazione.

Articolo 14 - Documentazione per la presentazione delle domande

1. Per concorrere all'assegnazione del contributo, l'impresa richiedente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A. Modello 1 "Domanda di contributo" (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea) comprensivo dei seguenti allegati:

Allegato A.1 Schema di accordo per la gestione in forma associata dei servizi
Allegato A.2 Dichiarazione di assenso da parte del proprietario
Allegato A.3 Dichiarazione in materia di de minimis
Allegato A.4 Carta dei Servizi
Allegato A.5 Capitolato di tipicizzazione
Allegato A.6 Descrizione del progetto
Allegato A.7 Impegno alla sottoscrizione dell'accordo commerciale

B. Per imprese costituite in forma societaria, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto.

C. Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

D. Certificato d'iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato preventivo.

E. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale con relativi allegati recanti gli estremi di deposito al Registro delle imprese della CCIAA. I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio sociale. Le imprese di nuova e recente costituzione, comunque già in attività, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, dovranno presentare il bilancio previsionale relativo all'anno di presentazione della domanda.

F. Titolo di possesso del terreno e dei fabbricati interessati dagli investimenti la cui durata sia pari almeno a quella dei vincoli di uso e di destinazione (non è valido il compromesso di vendita). Nel caso la proprietà sia di in soggetto terzo, è obbligatoria la compilazione della dichiarazione di cui all'Allegato A.2.

G. Qualora necessario ai sensi della normativa vigente, permesso di costruire oppure:
   - richiesta di permesso di costruire e dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

   oppure:
   - dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

   oppure:
   - dichiarazione di inizio attività (DIA), o impegno a richiederla, per le opere non soggette a permesso di costruire con dichiarazione del legale rappresentante che i lavori da eseguire sono soggetti soltanto a DIA.

H. Tavole progettuali in scala adeguata e contenuti idonei per opere edili, fabbricati, sistemazioni estreme, ecc. (piante, sezioni, prospetti firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato).

I. Computo metrico estimativo delle opere edili previste; il computo metrico dovrà essere redatto utilizzando il prezzario di riferimento per Opere e Lavori Pubblici nella versione vigente. Se il prodotto/materiale utilizzato non fosse contenuto nel prezziario regionale, indicare le motivazioni della scelta. Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario dell'agricoltura, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...), valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario medesimo.

L. Tre preventivi in originale di ditte del settore per le opere edili speciali non indicate sul prezzario. Nel caso di lavorazioni altamente specializzate e nel caso di investimenti a completamento di lavorazioni preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di realizzare le lavorazioni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

M. Tre preventivi in originale di ditte del settore per ogni impianto specifico, macchinario ed attrezzatura. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

N. Quadro di raffronto e relazione tecnico economica, del legale rappresentante, dei preventivi di cui ai punti P e Q che evidenzi quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo.

O. Documentazione probatoria del possesso dei requisiti di priorità di cui al precedente art. 13, comma 3 (ad esempio, certificazioni ambientali, certificazioni a valenza turistica, …).

P. Tavole progettuali in scala adeguata necessarie all'individuazione dei posti letto (massimo 25) e dei posti a tavola (massimo 60).

Q. Copia del contratto sottoscritto con una piattaforma di prenotazione on-line dell'offerta ricettiva o, in alternativa, dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del contratto come previsto all'Allegato A.7.

R. Documentazione fotografica.

S. Fotocopia documento di riconoscimento.

2. Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/72, all. B, punto 21 bis, come integrato dal D.L. n. 746/83, convertito con modifiche con L. 17/84, ed ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00.

3. In relazione alla documentazione probatoria di cui al precedente comma 1, lett. N, per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 Euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto (ad esempio, cataloghi di fornitori, preventivi ottenuti attraverso internet, …). È comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica.

4. L'accertamento di false dichiarazioni determina l'esclusione dai possibili benefici e la segnalazione all'autorità giudiziaria.

5. Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla erogazione dell'ultima quota di contributo, mettendola a disposizione degli organi di controllo.

6. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

II PARTE - PROCEDURE

Articolo 15 - Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono presentare domande di contributo ai sensi del presente bando devono rispettare le seguenti modalità operative:

a) Iscrizione all'anagrafe agricola unica

Negli ultimi anni sono state approvate alcune norme a livello comunitario (in particolare i Regg. (CE) n. 73/2009, n. 796/2004 e n. 65/2011) che istituiscono il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale, e altre norme nazionali (D.P.R. n. 503/1999) che istituiscono il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari come strumento di semplificazione e controllo dei procedimenti amministrativi.

Con L.R. 14/06 la Regione Piemonte ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte che costituisce la componente centrale del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

La presentazione di una domanda di contributo, anche da parte di soggetti diversi dalle imprese agricole, comporta quindi la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto le microimprese che partecipano al presente bando dovranno essere iscritte all'anagrafe agricola unica del Piemonte, come previsto dal D.P.R. n. 503/99 e dalla L.R. 9/07.

Per l'iscrizione all'anagrafe agricola unica è necessario costituire il fascicolo aziendale, seguendo una delle seguenti modalità:

- il rappresentante legale si reca presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, munito di documento di identità in corso di validità. Il CAA, scelto liberamente dall'impresa, è tenuto a fornire, a titolo gratuito, il servizio di iscrizione all'anagrafe;

oppure

- il rappresentante legale compila il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo

  http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm,

  e lo trasmette, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, a:

  Regione Piemonte, Direzione agricoltura, Corso Stati uniti 21, 10128 – Torino
  (fax 011/43225651) .

b) Presentazione delle domande di aiuto

Le imprese iscritte all'anagrafe ed interessate all'ottenimento dei contributi previsti dal presente bando devono presentare domanda di aiuto utilizzando i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistemapiemonte, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo aziendale;

oppure

- in proprio utilizzando il servizio *on line* disponibile sul portale Sistema Piemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il *link*: "piano di sviluppo rurale - vai"), previa registrazione al portale stesso.

La registrazione al portale Sistema Piemonte può essere effettuata dalla pagina http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml (cliccando il *link* "Registrazione aziende e privati" oppure utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle camere di commercio italiane).

La procedura di registrazione attribuisce all'azienda un identificativo utente e una *password*.

Nel caso di presentazione della domanda in proprio il beneficiario deve seguire i sotto indicati passaggi:

- cliccare su RICERCA AZIENDA e inserire il CUAA della propria azienda (ovvero il cod. fisc. o la P.IVA con cui il beneficiario si è iscritto ad Anagrafe agricola unica del Piemonte);
- una volta entrati sulla schermata con i dati relativi all'azienda selezionata, cliccare PRATICHE e, successivamente, "nuova domanda";
- compilare con i dati richiesti ovvero "Amministrazione di competenza" (GAL…), Bando e Note (Campo libero e non obbligatorio) e dare "conferma". Il sistema crea automaticamente la domanda con i dati inseriti in anagrafe cliccando sul tasto "avanti" fino alla creazione della pratica;
- controllare i dati inseriti dal sistema verificando dati generali, richiedente, recapito corrispondenza, modalità di pagamento e cliccare su modifica nel caso sia necessario correggere alcune informazioni e poi su conferma (NB: è necessario ricordare che le informazioni anagrafiche caricate direttamente dalla procedura coincidono con quelle dell'anagrafe aziende agricole che sono a loro volta confrontate con le informazioni di Anagrafe Tributaria e Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive del Piemonte -AAEP);

- proseguire con la compilazione dei campi proposti INTERVENTI, DICHIARAZIONI ED ALLEGATI: ai fini dell'inserimento delle informazioni, è necessario cliccare su "modifica", compilare i campi "interventi"- "dichiarazioni"- "allegati" e poi cliccare su "conferma";
- al termine dell'inserimento di tutti i dati e della compilazione di tutti i campi richiesti, cliccare su TRASMISSIONE e poi su "avanti". Il Sistema effettua automaticamente i controlli informatici riguardanti la correttezza dei dati anagrafici e la compilazione di tutti i campi obbligatori. Nel caso in cui il sistema evidenzi delle anomalie bloccanti, il beneficiario è tenuto a correggerle al fine di poter proseguire con la trasmissione della domanda informatica. In genere, le anomalie che si presentano possono riguardare la mancata o non esatta compilazione dei campi oppure l'irregolarità dei dati anagrafici inseriti. Nel primo caso è necessario controllare le informazioni inserite o compilare i campi mancanti, mentre nel secondo caso è necessario verificare su Anagrafe Unica l'esattezza dei dati relativi alla propria posizione anagrafica rispetto alle banche dati ufficiali di Anagrafe Tributaria e AAEP. Una volta corrette le anomalie bloccanti, è possibile verificare la correttezza dei dati cliccando sul tasto CONTROLLI e poi su "esegui controlli".
- conclusi positivamente i controlli, procedere alla stampa della domanda e poi alla sua trasmissione informatica cliccando su "stampa" e poi su "trasmetti". E' importante che il beneficiario verifichi che la domanda presentata passi dallo stato "bozza" allo stato "stampata" e poi allo stato "trasmessa a PA": ogni domanda può essere modificata dal beneficiario fino a che questa si trova nello stato bozza, mentre diventa immodificabile dal momento in cui viene stampata; affinché la Pubblica Amministrazione di competenza possa però vedere la domanda, è necessario che questa venga trasmessa, quindi che passi allo stato "trasmessa a PA"; tutte le informazioni riguardanti lo stato della pratica risultano registrate e consultabili a sistema.

La compilazione della domanda *on line* deve rispettare i termini di presentazione di cui al successivo art. 16.

L'originale cartaceo della domanda di aiuto, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal titolare (se trattasi di impresa individuale) o dal rappresentante legale (se trattasi di persona giuridica) e comprendente gli allegati richiesti dal modulo di domanda dovrà essere trasmesso al **GAL Terre del Sesia** per l'istruttoria, all'indirizzo:

Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico.

La domanda in forma cartacea potrà essere consegnata a mano oppure spedita tramite servizio postale (raccomandata A.R. o altro prodotto similare previsto dalle Poste Italiane, ad esempio Pacco J+3); farà fede, al solo fine del rispetto dei termini di presentazione, il timbro di partenza dell'ufficio postale.

Sulla busta dovrà essere indicata, in modo ben visibile, la dicitura "*Bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento - Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"* oltre all'indicazione della misura di riferimento (*"Misura 313.2b"*).

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di aiuto che perverrà oltre i termini prescritti oppure priva, anche parzialmente, della documentazione richiesta, sarà respinta.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente; il GAL non assume alcuna responsabilità per il caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

Il GAL inoltre non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione da allegare alla domanda di contributo dovrà pervenire in forma completa, secondo l'elenco della documentazione da produrre di cui al precedente art.14.

La presentazione della domanda di contributo da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per il GAL.

Il GAL si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie al completamento dell'iter amministrativo.

Gli interventi in riferimento ai quali vengono richiesti contributi saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l'azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1698/2005, del PSR e del PSL.

La spesa ammessa sarà stabilità (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli uffici competenti all'istruttoria e alla definizione delle domande.

Articolo 16 - Termini di presentazione delle domande

1. Fermo restando quanto previsto al precedente art. 15, comma 1, lett. b, le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, entro e non oltre il **22 giugno 2012**, termine ultimo per l'invio telematico delle domande stesse.

2. Si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità della domanda, copia cartacea della stessa deve essere trasmessa al GAL entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi all'invio telematico.

Articolo 17 - Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive.

1. Tutti i documenti richiesti, come indicati all'art. 14, possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. I soggetti preposti ai controlli provvederanno a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive, mediante controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse, come previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.

3. Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. citato, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dal soggetto che ha presentato domanda di contributo o da terzi.

Articolo 18 - Ricevibilità della domanda

1. L'inizio del procedimento di valutazione di ciascuna domanda di contributo si ha quando questa, sia in formato elettronico che in formato cartaceo, perviene al GAL, il quale effettua le verifiche di ricevibilità relative a:

- presentazione nei termini previsti dal bando (data di trasmissione informatica e di protocollo della domanda cartacea);
- presenza del modello di domanda e degli allegati richiesti;
- presenza della firma del soggetto richiedente e corrispondenza tra la stessa e quella presente sul documento di riconoscimento allegato;
- presenza del codice fiscale / partita IVA.

2. In mancanza di elementi utili alla corretta valutazione della pratica, la domanda non è considerata ricevibile e il GAL darà comunicazione e motivazione al beneficiario indicando le modalità con le quali procedere ai fini del prosieguo del procedimento e/o della richiesta di eventuali riesami della pratica.

3. L'eventuale carenza o incompletezza di elementi non indispensabili ai fini della valutazione di merito dell'istanza potrà essere considerata sanabile con la richiesta di documentazione integrativa da presentare inderogabilmente entro il termine tassativo indicato nella comunicazione di richiesta: in tal caso l'ammissibilità dell'istanza verrà valutata a seguito dell'esame della documentazione integrativa presentata. Qualora l'impresa richiedente non provveda a trasmettere la documentazione integrativa richiesta la domanda potrà essere dichiarata non ammissibile dalla Commissione di valutazione di cui al successivo art. 19.

4. Il GAL darà notizia al richiedente dell'avvio del procedimento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, eventualmente anche attraverso il sito del GAL www.terredelsesia.it.

Articolo 19 - Modalità dell'istruttoria e ammissione al finanziamento

1. Le domande di contributo saranno valutate da una Commissione di Valutazione appositamente istituita dal GAL.

2. La Commissione di valutazione procederà all'istruttoria delle domande nei termini seguenti:

a. le domande saranno dapprima esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale, con riguardo a:

   - rispetto dei termini di presentazione;
   - completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata;

- sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni come previsti dal presente bando pubblico;
- congruità degli interventi con gli obiettivi del PSR, del PSL e della misura interessata, nel rispetto delle condizioni minime fissate nelle disposizioni attuative del presente bando;
- attuabilità dell'intervento entro i tempi di realizzazione previsti.

b. le sole domande risultate formalmente ammissibili saranno quindi sottoposte ad una valutazione di merito tecnico, sulla base dei criteri e dei punteggi definiti all'art. 13.

2. Durante la fase dell'istruttoria, il GAL Terre del Sesia comunicherà ai potenziali beneficiari gli eventuali motivi in base ai quali la Commissione di Valutazione non ritiene di poter accogliere la domanda (c.d. "preavviso di rigetto" ai sensi dell'art. 10 L. 241/90). Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i potenziali beneficiari hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documentazione integrativa.

3. La Commissione di Valutazione del GAL redigerà una graduatoria generale provvisoria, disponendo le domande dalla prima all'ultima in ordine decrescente di punteggio.

4. Il Consiglio di Amministrazione del GAL, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione e riportate su di un Verbale di Istruttoria, provvederà ad approvare le graduatorie delle domande, i relativi progetti e le proposte di ripartizione tra le stesse delle risorse disponibili.

5. Entro il termine massimo di 10 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL, con lettera raccomandata A.R., comunicherà ai soggetti che hanno presentato domanda l'esito dell'istruttoria, dando adeguata motivazione dell'eventuale giudizio di inammissibilità. L'elenco delle domande ammesse e quello delle domande non ammesse, con relativa motivazione, saranno anche pubblicati sul sito del GAL, secondo le forme previste dalla legge.

6. Con la comunicazione di cui al precedente comma, i soggetti rientranti in graduatoria saranno informati dell'importo del contributo assegnato e del termine perentorio entro il quale dovranno:

- comunicare l'accettazione del contributo;
- trasmettere la dichiarazione di avvio dei lavori.

L'omessa trasmissione della comunicazione di accettazione nelle forme e nei termini sopraindicati, potrà comportare, a insindacabile giudiziose del Consiglio di Amministrazione del GAL, la revoca del contributo.

7. L'erogazione del contributo avverrà secondo le forme indicate al successivo art. 31.

8. I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.

9. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare, nella sua globalità, l'ultimo progetto inserito in graduatoria utile, il GAL potrà valutare, previo accordo con il proponente, di diminuire proporzionalmente la spesa ammissibile della domanda; il contributo concesso non potrà, in ogni caso, essere inferiore alla percentuale minima di contributo pubblico di cui all'art. 9.

Articolo 20 - Collocazione temporale del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'aiuto

1. I requisiti necessari per l'ammissione al contributo devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e potranno essere verificati anche durante l'istruttoria.

Articolo 21 - Dati personali e sensibili

1. La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti costituisce, per il GAL Terre del Sesia, per la Regione Piemonte e per tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo di erogazione dei contributi a valere sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti.

Articolo 22 - Divieto di cumulabilità

1. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi, per le medesime iniziative, dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici. Quindi ogni operazione o parte di essa può ricevere finanziamenti da una sola fonte pubblica.

Articolo 23 - Limiti degli investimenti

1. Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea (fa fede il timbro postale e di spedizione della domanda di aiuto), qualora ritenuti ammissibili.

2. Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto, prima dell'approvazione della stessa, del suo inserimento nella graduatoria di settore in posizione utile al finanziamento, sono realizzati a rischio dei richiedenti.

3. I contratti o le ordinazioni di lavori e di forniture possono anche essere antecedenti alla data ammessa, purchè l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione delle domande.

4. Le fatture e i pagamenti delle spese ammissibili, comprese le spese generali, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della spesa di finanziamento.

5. Il progetto è ultimato quando tutti gli investimenti sono completamente realizzati e le relative spese, comprese quelle generali, sono state effettivamente pagate dal beneficiario.

6. Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo preliminare in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

7. Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario dell'AGRICOLTURA, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale medesimo.

8. Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già realizzati e la loro effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

9. Gli investimenti ammessi a contributo devono essere conclusi entro il **31 dicembre 2012, salvo proroghe.**

10. La presentazione della documentazione di rendicontazione, sia formato cartaceo che in formato telematico, dovrà pervenire al GAL entro il **22 giugno 2012**.

Articolo 24 - Esclusioni particolari

1. Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

- non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
- non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana, dal GAL, da AGEA e da ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- non abbiano restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, della Provincia di Vercelli, della Comunità Montana, del GAL, di AGEA e di ARPEA.
- abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o di sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- siano in attesa di sentenza per reati di frode o di sofisticazione di prodotti agroalimentari. In tale caso, la concessione dell'aiuto resta sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista dalle regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell'n. + 2).

2. Nel caso in cui, dopo la concessione del contributo, il soggetto beneficiario si trovi in una delle situazioni irregolari sopra indicate, l'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme eventualmente già percepite maggiorate degli interessi.

Articolo 25 - Vincoli del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno impegnarsi al rispetto dei vincoli di destinazione e di uso degli interventi finanziati per un periodo di:

- 10 anni nel caso di strutture, investimenti immobiliari o fondiari;
- 5 anni nel caso di investimenti in arredi e attrezzature.

2. Gli anni di cui ai precedenti comma 1 devono essere computati a partire dalla data di richiesta del collaudo finale dell'investimento.
3. Nel periodo come sopra definito, i servizi realizzati e/o acquisiti non potranno essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo, né locati, salve le eventuali cause di forza maggiore tali da impedire la continuazione dell'attività, che dovranno essere valutate dal GAL.
4. Nel periodo di cui sopra è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione preventivamente richiesta al GAL ed autorizzata dallo stesso, a favore di altro soggetto in possesso dei requisiti necessari a godere del contributo concesso ai sensi del presente bando.

Articolo 26 - Diversa destinazione, diverso uso ed alienazione opere, attrezzature, arredi - restituzione e recupero agevolazioni

1. Al GAL compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca nei casi di:

- diversa destinazione / uso o alienazione delle opere, arredi, attrezzature nel periodo rientrante nel vincolo di destinazione (salva la possibilità di autorizzazioni di varianti e cause di forza maggiore, come sopra indicato);
- mancata realizzazione, anche parziale, degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;
- scioglimento anticipato di società o società cooperativa o di consorzi di aziende o altra forma associativa, prima della scadenza del vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;
- perdita dei requisiti necessari al godimento del contributo.

2. In tali casi, i beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti e dei relativi interessi, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello regionale, nazionale o comunitario.

Articolo 27 - Variazione attività

1. L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente alle caratteristiche evidenziate nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della domanda. Dopo la

chiusura della presentazione delle domande di sostegno non possono essere chieste variazioni agli investimenti indicati in domanda.

2. Sono fatte salve:
- la possibilità, per il GAL, di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui;
- la possibilità, per i presentatori delle domande, di richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione del GAL;
- la possibilità, per il beneficiario del contributo, nel corso della realizzazione degli investimenti, di apportare adattamenti tecnico-economici degli investimenti approvati purché questi rappresentino al massimo il 20% della spesa totale ammessa a contributo, al netto delle spese generali e tecniche. Tale adattamento tecnico-economico deve:
    - rispettare tutta la disciplina di cui al presente bando;
    - rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica", come definita nell'ambito del PSL del GAL Terre del Sesia;
    - confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
    - non comprendere nuove voci di spesa;
    - confermare la redditività degli investimenti.

  L'adattamento tecnico-economico, in ogni caso, non può comportare l'aumento del contributo concesso.

3. Il beneficiario è responsabile del buon fine dell'adattamento tecnico-economico, senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

4. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori l'importo massimo liquidabile per gli adattamenti tecnico–economici è pari al 20% della spesa ammessa con l'approvazione del progetto ed effettivamente sostenuta, al netto delle spese generali.

5. L'aumento di prezzo di una specifica prestazione e/o attività prevista nel progetto non è considerato adattamento tecnico economico.

6. Gli adattamenti tecnico-economici non possono comportare la realizzazione di nuovi interventi.

7. Ad eccezione dell'adeguamento tecnico-economico non sono ammesse varianti.

Articolo 28 - Disposizioni relative alle modalità di pagamento e all'annullamento delle fatture

1. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

a. *Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)*
   Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento alla specifica fattura cui si riferisce e al fornitore che l'ha emessa. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "*home banking*", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione

dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita (C.R.O.), oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite.

b. Assegno

Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso specificando fornitore, data e numero fattura/ricevuta e causale.

c. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto del conto corrente rilasciato dall'ufficio postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto-SAL o saldo).

d. Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente rilasciato dall'ufficio postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento ed inoltre copia della ricevuta del bancomat/carta di credito in cui la spesa possa inequivocabilmente essere riconducibile all'oggetto del contributo. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

2. Non sono ammessi pagamenti in contanti, neanche per piccoli importi.

3. Tutte le fatture presentate dai beneficiari al GAL per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta dovranno essere quietanzate. La quietanza consiste in prima istanza nella conferma scritta (liberatoria) da parte del fornitore dell'avvenuto pagamento a proprio favore, contenente perlomeno i seguenti elementi: PSR 2007/2013, Asse, Misura, azione, Operazione – indicazione sintetica della fornitura effettuata – riferimento alla fattura emessa e ai relativi importo e data. Qualora ciò non fosse possibile, in alternativa il fornitore può apporre timbro e firma per quietanza sulla fattura in originale.

Articolo 29 - Controlli

1. L'istruttoria delle domande di aiuto può comprendere l'effettuazione di un eventuale visita in situ (sopralluogo preliminare) per verificare la coerenza e la fattibilità dell'investimento proposto nell'ambito delle operazioni connesse ad investimenti materiali, dove previsto. La visita in situ è obbligatoria prima del pagamento del contributo al beneficiario in caso di investimenti materiali.

2. La totalità delle domande di contributo e di pagamento sarà sottoposta a controlli amministrativi relativi a tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

3. Per tutte le operazioni finanziate è previsto il controllo in loco effettuato da ARPEA su un campione di domande ammesse a finanziamento che rappresenti una percentuale minima pari al 5% della spesa totale dichiarata nel periodo 2007-2013.

4. Il controllo in loco sarà effettuato posteriormente all'ammissione a finanziamento e anteriormente all'inserimento del pagamento nella lista di liquidazione da parte del GAL.

5. I controlli in loco potranno essere effettuati con un preavviso al beneficiario limitato a non più di 48 ore. Il beneficiario è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentire loro l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato dall'investimento; egli, inoltre, è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di aiuti.

6. Ad ogni operazione sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) tramite il sistema informativo, secondo le modalità definite dalla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Articolo 30 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Il GAL Terre del Sesia non prevede la concessione di anticipi per questa misura

2. Il **saldo** del contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento, ferma restando l'effettuazione degli opportuni controlli, dopo la verifica finale degli investimenti e degli acquisti.

3. Per richiedere l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento di saldo; la domanda deve essere presentata con procedura informatica online e in modalità cartacea;
- documentazione probatoria a giustificazione dei pagamenti sostenuti. Per garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati, il beneficiario deve presentare la documentazione secondo le modalità previste dall'ARPEA e descritte all'art. 29 del presente bando;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che riassuma l'elenco delle spese e le rispettive fatture/ricevute e certifichi che le spese di cui si produce documentazione si riferiscono esclusivamente al progetto approvato, che sono state effettivamente sostenute e che gli originali sono disponibili in qualsiasi momento presso il beneficiario;
- dichiarazione di conclusione dell'intervento e richiesta di collaudo (vedi Allegato C);
- fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del beneficiario;
- dichiarazione di destinazione d'uso.

Articolo 31 - Controlli ex-post

1. Ai sensi del Reg. (CE) n. 65/2011, art. 29 saranno realizzati da ARPEA, ove pertinenti, controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per i quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art.72, paragrafo 1, del Regolamento 1698/05 o descritti dal PSR e dal presente bando.

2. Gli obiettivi dei controlli ex-post potranno consistere nella verifica:

- del mantenimento degli impegni che continuano a sussistere in seguito al pagamento della domanda a saldo;
- della realtà e finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con altri fondi.

3. I controlli ex-post riguardano ogni anno almeno l'1% della spesa per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e sono effettuati entro 12 mesi dal termine del relativo esercizio FEASR.

4. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontri il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente bando, oppure il beneficiario non consenta il regolare svolgimento dei controlli, il contributo sarà revocato e si provvederà alle azioni necessarie per il recupero delle somme eventualmente già erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

Articolo 32 - Responsabile dell'istruttoria

1.Il Responsabile Amministrativo del GAL (Dott. Roberto Veggi) è responsabile tecnico delle procedure operative di istruttoria di cui al presente bando pubblico.

Articolo 33 - Termini per la richiesta di informazioni/documentazione

1.Per eventuali ulteriori richieste di informazioni e/o documentazione inerenti alla presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico o invio mail, presso la sede del GAL Terre del Sesia, C.so Roma, 35 – Varallo (VC), alle persone di seguito indicate, reperibili ai seguenti recapiti:

PERSONA	TELEFONO	FAX	MAIL
Responsabile Amministrativo (Dott. Roberto Veggi)	+39 0163 51555	+39 0163 52405	terredelsesia@ruparpiemonte.it

2. Il Manuale per il recupero del Patrimonio rurale, di cui all'art.6, comma 5, sarà disponibile in formato digitale e scaricabile sul sito del GAL (www.terredelsesia.it) o in formato cartaceo, per la consultazione, presso la sede del GAL.

Articolo 34 - Disposizioni finali

1. Presentando la domanda di contributo relativa al presente bando il beneficiario accetta integralmente le disposizioni contenute nel bando stesso, nel modulo di domanda e nei relativi allegati, così come pubblicati e senza l'apporto di modifiche, impegnandosi al formale e sostanziale rispetto delle stesse.
2. Il GAL Terre del Sesia si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto degli impegni assunti dai beneficiari dei contributi.
3. Per quanto non contemplato nelle disposizioni del presente bando pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore, nonché al PSL del GAL Terre del Sesia, il cui testo è pubblicato sul sito internet del GAL stesso.
4. Per ogni eventuale controversia insorgenda è competente esclusivamente in Foro di Vercelli.
5. L'autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso è il TAR.

Articolo 35 - Pubblicazione

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del GAL Terre del Sesia e trasmesso via mail, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, ai seguenti Enti:

a. Comuni dell'area GAL
b. Comunità Montana Valsesia
c. Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino
d. Provincia di Vercelli

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale

Mis 313.2.b

ERRATA CORRIGE

Articolo 23 "Limiti degli investimenti" – Comma 10

10. La presentazione della documentazione di rendicontazione, sia formato cartaceo che in formato telematico, dovrà pervenire al GAL entro il **31 gennaio 2013**

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

GAL "TERRE DEL SESIA"

Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale

"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale

Mis 313.2.b

Oggetto dell'integrazione:

Ammissibilità di varianti

A seguito dell'approvazione da parte di ARPEA delle modifiche al Manuale Misure strutturali attivate tramite l'Asse IV approvato con Determina ARPEA n. 47 del 23/03/2011, il GAL "Terre del Sesia" intende apportare la seguente integrazione al bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale", pubblicato in data 20/04/2012.

Nel dettaglio il precedente Articolo 27 "variazione attività" viene sostituito dal nuovo:

Articolo 27 – Variazione attività

1. L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente alle caratteristiche evidenziate nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della domanda. I beneficiari possono tuttavia richiedere varianti agli interventi approvati.

2. Non viene definito un limite massimo, ma le varianti devono essere di lieve entità e non possono modificare le finalità del progetto. La variante non può comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso ma, in questa fase, è possibile l'inserimento di nuovi interventi da parte del beneficiario.

3. Ogni richiesta di variazione sostanziale (in seguito alla chiusura della fase definitiva di istruttoria) può essere ammessa solo alle seguenti condizioni:

a. deve essere presentata:

- in modalità informatica, utilizzando la stessa procedura indicata per la presentazione delle domande di aiuto;

- in forma cartacea, dopo avere predisposto e stampato la richiesta attraverso la procedura informatica, al GAL mediante comunicazione scritta consegnata a mano o a mezzo raccomandata A/R; qualora entro 30 giorni dalla data di consegna cartacea della proposta di variazione l'interessato non riceva parere negativo scritto, la medesima si intenderà tacitamente approvata secondo il meccanismo del silenzio-assenso;

b. non deve determinare una modificazione in diminuzione del punteggio;

c. qualora determini una variazione in aumento del punteggio, a tale variazione non potrà corrispondere un aumento del contributo concesso;

d. deve essere corredata dalla documentazione giustificativa della richiesta formulata.

4. Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno il GAL ha la possibilità di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui.

5. Per i presentatori delle domande è possibile, dopo la chiusura della presentazione delle domante di sostegno, richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione del GAL.

6. Il beneficiario del contributo, nel corso della realizzazione degli investimenti, può apportare adattamenti tecnico-economici degli investimenti approvati purché questi rappresentino al massimo il 20% della spesa totale ammessa a contributo, al netto delle spese generali e tecniche. Tali modifiche sono finalizzate alla

gestione di scostamenti dovuti a necessità tecniche o economiche, e comunque di entità molto lievi, tra il progetto approvato e quanto rendicontato in domanda di pagamento.

7. Tale adattamento tecnico-economico deve:

- rispettare tutta la disciplina di cui al presente bando;
- rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica", come definita nell'ambito del PSL del GAL Terre del Sesia;
- confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
- confermare la redditività degli investimenti.

8. L'adattamento tecnico economico non può comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso.

9. Il beneficiario è responsabile del buon fine dell'adattamento tecnico-economico senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

10. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori l'importo massimo liquidabile per gli adattamenti tecnico–economici è pari al 20% della spesa ammessa con l'approvazione del progetto ed effettivamente sostenuta, al netto delle spese generali.

11. L'aumento di prezzo di una specifica prestazione e/o attività prevista nel progetto non è considerato adattamento tecnico economico.

12. Gli adattamenti tecnico-economici non possono comportare la realizzazione di nuovi interventi.

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A1

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"

GAL "TERRE DEL SESIA"

Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale

"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

FAC SIMILE - SCHEMA DI ACCORDO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI

PREMESSO CHE

……

……

……

……

……

……

(I soggetti che aderiscono all'accordo di collaborazione devono inserire in questa sezione le motivazioni in base alle quali hanno scelto di collaborare ed i presupposti che assicurano la praticabilità e l'utilità dell'accordo stesso).

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

1. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____ avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), codice fiscale _____, Partita IVA _____

E

2. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____ avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), codice fiscale _____, Partita IVA _____

E

3. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____ avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), codice fiscale _____, Partita IVA _____

(Inserire i dati di tutti i partecipanti all'accordo)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – STRATEGIA GENERALE

1. Il presente accordo è finalizzato all'attuazione della linea d'intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica" del P.S.L. "Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia".

a) I soggetti firmatari si propongono di:

……

……

……

……

……

……

(Specificare le finalità che vengono affidate all'accordo, con riferimento agli obiettivi delineati dal GAL nell'ambito del bando, indicare come si intende realizzare la collaborazione tra le imprese coinvolte nella gestione del servizio)

Art. [3] - IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare la strategia d'intervento illustrata all'articolo precedente, attraverso il presente accordo di collaborazione.

Art. [4] – CONTENUTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

1. Il presente accordo riguarda la gestione del servizio: ……..

a) Soggetto/i che realizza/no l'intervento per l'attivazione del nuovo servizio (se i soggetti sono più di uno, indicare il ruolo svolto da ciascuno)
   ……
   ……
   ……
   ……
   ……

b) Soggetti che, pur non partecipando direttamente alla realizzazione dell'intervento, saranno coinvolti nella gestione del nuovo servizio
   ……
   ……
   ……
   ……..
   ……
   ……
   ……

c) Criteri adottati dalle imprese aderenti all'accordo per la gestione in forma associata del nuovo servizio

……
……
……
……..
……
……

d) Modalità di utilizzo, da parte di ciascun soggetto aderente all'accordo, del nuovo servizio
……
……
……
……
……

e) Modalità di partecipazione ai costi di gestione den nuovo servizio
……
……
……
……

Art. [5] – DURATA E RECESSO

1. Il presente accordo ha validità per ciascun soggetto firmatario dal momento della sua sottoscrizione, per almeno 3 anni dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori.
2. Il soggetto che propone la realizzazione dell'intervento per l'attivazione del nuovo servizio e che riceve il contributo del GAL si impegna a rispettare l'accordo di cui al comma precedente senza possibilità di recesso anticipato, pena la restituzione di eventuali contributi percepiti nell'ambito di iniziative promosse dal GAL, salvo ulteriori responsabilità per danni nei confronti dello stesso GAL e dei soggetti aderenti all'accordo.

ART. [6] - REGISTRAZIONE

Il presente accordo verrà registrato "in caso d'uso", le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART [**7**] **- CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, di cui:

- due a scelta rispettiva delle parti;
- il terzo nominato dal GAL .

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Per le controversie non comprese nella presente clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il foro di Vercelli.

*** ***

Letto, confermato e sottoscritto

Ente/impresa	Legale rappresentante (cognome, nome e qualifica)	Data della sottoscrizione	Firma

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A2
al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ / _____ / _____ residente a _____ (prov. _____) Via _____ N. _____, (CAP _____), Tel. _____ Fax _____, indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 1 del PSL "Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia" del GAL Terre del Sesia presentata dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig._____ (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti _____(2), in qualità di _____ (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;

2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art. 26, comma 1, del bando.

Data _____ Firma _____
(4)

Note:
(1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
(3) Proprietario, comproprietario.
(4) Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A3

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI *DE MINIMIS* (*)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il ___ / ___ / _____

residente a _____ (prov. _____)

Via _____ N. _____, (CAP _____),

codice fiscale _____,

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale):

_____

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)

in Via _____ N. _____ (CAP _____),

Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____,

codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA DI

☐ Prendere atto del contenuto dell'allegata informativa

☐ Non avere ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento , ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ lì, ____ /____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

_____

____

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(……)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:

i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell' arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell' aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:
per contributo a fondo perduto: ESL = importo contributo;
per prestito agevolato (es. di calcolo:
http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ *lì,* ____ /____ / _____

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A4

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

CARTA DEI SERVIZI PER LE IMPRESE RICETTIVE E DELLA RISTORAZIONE

Premessa

La Carta dei servizi ha l'obiettivo di qualificare l'offerta delle imprese ricettive e della ristorazione. Tale documento costituisce uno strumento efficace di marketing perché, in prima istanza, permette di caratterizzare l'ospitalità del territorio e di comunicarla ai potenziali turisti (visitatori/clienti), ed in secondo luogo rappresenta un valido sistema di controllo della qualità per gli stessi operatori del settore.

Il motivo principale per cui nasce la Carta dei Servizi è rappresentato dall'esigenza di garantire la soddisfazione e la tutela del consumatore; tale orientamento permette di assicurarsi la fiducia e la fedeltà del cliente.

L'ambito di adesione alla presente carta è applicato alle aziende ed agli operatori (proprietari o gestori) del settore ricettivo alberghiero ed extralberghiero e del settore della ristorazione (come individuate e disciplinate dalla normativa regionale vigente). Nello specifico i requisiti previsti si riferiscono alle strutture/ locali di seguito indicati, purché ubicate all'interno del territorio di competenza del GAL:

- alberghi, residence turistici;
- agriturismi;
- affittacamere;
- campeggi, villaggi turistici;
- rifugi;
- ristoranti, pizzerie, trattorie;
- B&B (ammissibili alle iniziative di finanziamento attivate dal GAL solo se costituite in forma di impresa)

Ogni azienda o struttura che soddisfa tali requisiti può aderire alla Carta impegnandosi a rispettare le norme in esso previste, come di seguito dettagliate, debitamente e coerentemente interpretate, a seconda dell'attività effettivamente svolta e della categoria di appartenenza della struttura stessa.

In considerazione infatti della possibilità che l'attività ricettiva e quella ristorativa siano esercitate dalla medesima impresa i criteri di riferimento sono stati inseriti nell'ambito di un unico documento. Nel caso in cui le strutture ricettive non offrano un servizio di ristorazione, esse non sono tenute a rispettare i criteri specifici legati alla somministrazione di alimenti.

I fattori di qualità percepibili e valutabili sia da chi gestisce il servizio (qualità erogata), che dagli utenti (qualità percepita) fanno riferimento principalmente ai seguenti aspetti:

1. Il livello qualitativo del servizio

Il livello di qualità del servizio è definibile sia in relazione ai singoli servizi, che in relazione al complesso delle prestazioni rese.

Sono stati stabiliti due livelli di verifica della qualità di servizio:

- un primo livello prevede l'impresa sia in regola con la normativa di riferimento del settore;
- un secondo livello prevede l'adesione ad alcune indicazioni e prassi operative di base a cui l'operatore deve attenersi derivanti dal disciplinare predisposto dall'ISNART per l'ottenimento del Marchio "Ospitalità Italiana". Alle imprese locali non viene richiesto di aderire alla Carta di qualità dell'ISNART; i riferimenti al Marchio Q, rappresentano un modello di riferimento per far emergere a livello locale i principi di qualità indispensabili per intercettare i target di utenza selezionati.

2. Il rispetto per l'ambiente

La sensibilità riguardo ai temi ambientali verrà misurata attraverso l'utilizzo dei criteri base del marchio Ecolabel Europeo, ponendo l'attenzione sulla riduzione dei consumi e di conseguenza sulla limitazione dei rifiuti.

3. La visibilità e la trasparenza dell'offerta

La visibilità e la trasparenza dell'offerta rendono più chiara la proposta di accoglienza al visitatore e permettono una maggiore e più significativa comunicazione tra il cliente e l'operatore. Lo strumento individuato per lo scambio delle informazioni più idoneo è il sito web.

4. Creare un sistema circolare di informazione

Per poter programmare e commercializzare i servizi è necessario realizzare un sistema virtuoso di circolazione delle informazioni. Tale obiettivo è possibile se si assicura la rapida diffusione delle informazioni ed il loro regolare aggiornamento. È opportuno che si faccia costantemente riferimento ai materiali ed alle iniziative promosse dal GAL.

5. La caratterizzazione dell'offerta

La qualità dell'offerta si esprime anche attraverso la capacità di fornire servizi legati alla tradizione del territorio, in relazione alla tipicità dei luoghi e dei prodotti.

Impegni assunti dalle imprese che aderiscono alla CARTA

Per ogni struttura/locale i soggetti che aderiscono alla presente CARTA, si assumono la responsabilità di rispettare gli impegni di seguito elencati:

Requisiti di adempienza della normativa di riferimento del settore

- L'azienda deve essere iscritta al Registro delle imprese e deve possedere le concessioni, le autorizzazioni amministrative e i requisiti prescritti dalla legge ai fini del legittimo esercizio dell'attività svolta e dell'utilizzo della struttura in cui l'attività medesima è esercitata.
- L'attività deve essere esercitata nei limiti e nelle forme prescritte per la stessa dalla legislazione di settore vigente in ambito regionale, nazionale e comunitario a qualsiasi livello e nel rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente relativa ad aspetti che possano risultare direttamente o indirettamente connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

Requisiti di osservanza ad alcune indicazioni derivanti dal disciplinare ISNART

Requisiti di accesso e posizione

- L'impresa, deve essere facilmente accessibile ed avrà cura di predisporre, nel rispetto della normativa vigente, la segnaletica stradale necessaria ad agevolare il raggiungimento delle strutture aziendali.

Requisiti del parcheggio e degli spazi esterni

- L'azienda deve assicurare, ove possibile, la possibilità di parcheggio delle auto per i propri clienti.
- L'impresa assicura di porre particolare cura nella manutenzione dei fabbricati e degli spazi esterni di loro pertinenza, con riguardo soprattutto alla sicurezza degli ospiti e alla gradevolezza degli ambienti in modo tale da minimizzare gli impatti ambientali e valorizzare le caratteristiche tipiche del territorio.

Requisiti di sostenibilità ambientale

- In caso di ristrutturazione, l'impresa si impegna ad adottare sistemi che garantiscano il miglioramento delle prestazioni ambientali della struttura (quali: sistemi di isolamento termico, illuminazione a basso consumo energetico..);
- L'impresa di impegna a predisporre sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto previsto dai sistemi di raccolta comunali, ricorrendo il più possibile all'utilizzo, per quanto disponibili sul mercato locale, di vuoti a rendere e di contenitori riutilizzabili per alimenti e bevande.
- L'impresa si impegna ad adottare, per quanto possibile, soluzioni gestionali ambientalmente sostenibili, dimostrando particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico e sensibilizzando i clienti anche attraverso l'utilizzo di materiali eco-compatibili, elettrodomestici a basso consumo ed avvisi sul corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Requisiti di comunicazione dell'offerta

- L'impresa si impegna a predisporre adeguata cartellonistica aziendale per dare corrette informazioni agli ospiti circa la fruibilità delle strutture, la natura ed i costi dei diversi servizi offerti.

- L’operatore deve fornire le informazioni utili sulla localizzazione, sull’accesso della struttura e sui servizi offerti. Le informazioni devono essere complete e chiare. Esse devono riguardare:

  1) Il numero e la tipologia dei servizi;

  2) I prezzi dei servizi ed i mezzi di pagamento accettati;

  3) I periodi di apertura;

  4) Le lingue straniere parlate dall’operatore;

  5) L’accessibilità ai disabili;

  6) Gli eventuali servizi aggiuntivi e attività ricreative proposte.
- L’operatore deve mettere a disposizione un indirizzo di posta elettronica per la richiesta da parte dei clienti di informazioni sui servizi offerti. I riferimenti per le informazioni devono essere chiari e la posta elettronica deve essere costantemente controllata.
- L’impresa assicura di garantire un servizio efficiente e di qualità alla propria clientela, offrendo una risposta puntuale e tempestiva alle richieste che da questa provengono.

SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE DALL’IMPRESA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

Firma

……..

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A5

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

CAPITOLATO PRESTAZIONALE
(solo per le imprese che prevedono attività di ristorazione)

a) Il locale deve essere ubicato all'interno del territorio identificato nell'art. 4 del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale".

b) Devono essere rispettate tutte le norme di legge vigenti, in ambito nazionale e comunitario per lo specifico settore di attività.

c) L'arredamento deve essere, per quanto oggettivamente possibile, in legno e di foggia tradizionale; non devono mai essere utilizzati piatti, bicchieri, tovaglie o posate di carta oppure di plastica.

d) Deve essere posta particolare cura nella manutenzione dei fabbricati e degli spazi esterni di loro pertinenza, con riguardo soprattutto alla sicurezza degli ospiti e alla gradevolezza degli ambienti.

e) Le pietanze devono essere confezionate nel rispetto delle norme di legge, utilizzando prevalentemente prodotti che provengono da aziende agricole situate nel territorio di cui al punto a). I prodotti che, per necessità, provengono da fuori territorio devono comunque essere di pari livello qualitativo.

f) Nell'allestimento del menù occorre valorizzare la tradizione tipica del territorio, garantendo la specialità del pasto con indicazione diretta dei produttori dei singoli alimenti utilizzati.

g) Non possono venire somministrati cibi precotti o surgelati, tranne nel caso in cui siano alimenti di produzione propria preparati, confezionati e conservati a norma di legge.

h) I vini, gli alcolici e i super alcolici che vengono serviti devono essere prodotti nel territorio di cui al punto a) o nelle zone vitivinicole contigue, con particolare riguardo al patrimonio di vini DOC, DOCG e IGP.

i) La struttura deve mettere a disposizione dei clienti materiale informativo logistico e culturale sul territorio e deve disporre di personale preparato a fornire informazioni sulla storia e le tradizioni

dell'area, sugli eventi culturali e folkloristici, sui siti archeologici e musei, sulle ricchezze enogastronomiche, artigianali e artistiche. In particolare, deve essere garantita una corretta informazione sulla rete di operatori aderenti al marchio.

j) Deve essere predisposta adeguata cartellonistica aziendale per dare corrette informazioni agli ospiti circa la fruibilità delle strutture ed i costi dei diversi servizi.

k) E' richiesta la predisposizione di segnaletica stradale per il facile raggiungimento dell'azienda.

l) E' richiesta la possibilità di far utilizzare ai clienti la carta di credito, il POS e tutti i moderni sistemi di pagamento attualmente in uso o che dovessero apparire successivamente nel sistema bancario.

SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE DALL'IMPRESA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

Firma

……..

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A6

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Beneficiario

Denominazione:
……

Natura giuridica:
……

Ditta individuale:

☐ sì

☐ no

Nel caso di ditta individuale, riportare i seguenti dati del titolare:

Nome e cognome: …… Data di nascita: ……

Nel caso di società, riportare i seguenti dati dei soci:

SOCIO 1:

Nome e cognome: …… Data di nascita: ……

Quota societaria: ……

SOCIO 2:

Nome e cognome: …… Data di nascita: ……

Quota societaria: ……

SOCIO 3:

Nome e cognome: …… Data di nascita: ……

Quota societaria: ……..

Rappresentante Legale:

……

(inserire, se il caso, righe aggiuntive)

2. Inquadramento del progetto

a. Descrizione del progetto

Illustrare l'intervento che si intende realizzare: individuazione degli obiettivi in conformità con il PSR e con il PSL; durata e localizzazione; descrizione degli interventi previsti.

La descrizione sintetica deve fare riferimento alle classificazioni delle tipologie di intervento contenute nell'art. 6 del bando, distinguendo la dotazione attuale dai servizi che si intendono realizzare ed indicando il valore dell'investimento per ciascuna tipologia (secondo la traccia riportata nelle tabelle sottostanti).

TIPOLOGIA 1
REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI A SUPPORTO DELLA FRUIZIONE ESCURSIONISTICO-SPORTIVA DEL TERRITORIO

finalizzati a mettere a disposizione del turista strutture, infrastrutture e attrezzature necessarie a praticare attività sportive, ludiche e di intrattenimento in ambiente naturale e all'aria aperta

DOTAZIONE ATTUALE

(*descrivere indicando i la dotazione attuale anche in termini quantitativi es. noleggio n. biciclette, sauna n.posti,….)*

……
……
……
……

NUOVI SERVIZI

esempi:

- spazi riservati e attrezzati per i bambini (mq…, n.giochi…)
- noleggio mountain-bike (n.bici……)
- allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione delle biciclette (mq…)
- spogliatoi ed aree di accoglienza per gruppi di escursionisti (mq…)
- noleggio di attrezzature per il nordic-walking (n.ro attrezzature….)
- realizzazione di maneggi (n.capi….)
- predisposizione di attrezzature per attività sportive all'aria aperta: campo di beach/green volley,

campo di calcetto, laghetto per la pesca sportiva, campi di bocce, percorsi di minigolf, aree pic-nic,…. (n., mq)

- ……

VALORE INVESTIMENTI

Valore degli investimenti nella tipologia 1

€ ……

TIPOLOGIA 2

REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA FRUIZIONE ESCURSIONISTICO-SPORTIVA DEL TERRITORIO

finalizzati ad offrire al turista occasioni di benessere e di relax, per rigenerarsi prima, durante e dopo la pratica dell'attività di scoperta e fruizione dell'ambiente naturale

DOTAZIONE ATTUALE

(*descrivere indicando i la dotazione attuale anche in termini quantitativi es. piscina mq, centro benessere mq…)*

……
……
……
……

NUOVI SERVIZI

esempi:

- Piscina coperta (mq…)
- Piscina scoperta (mq…)
- Sauna/Bagno Turco (n. posti …)
- Vasca idromassaggio (n. posti …)

VALORE INVESTIMENTI

Valore degli investimenti nella tipologia 2

€ ……

TIPOLOGIA 3

REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLA FRUIZIONE ESCURSIONISTICO-SPORTIVA DEL TERRITORIO

finalizzati ad avvicinare il turista al sistema produttivo tipico del territorio

DOTAZIONE ATTUALE

(*descrivere indicando i la dotazione attuale anche in termini quantitativi)*

……
……
……
……

NUOVI SERVIZI

esempi:

- vetrina/e di presentazione dei prodotti locali
- spazi attrezzati per la degustazione delle produzioni tipiche del territorio (mq…)
- spazi attrezzati per attività didattiche legate alle produzioni tipiche e ai piatti tradizionali della cucina locale (lezioni/laboratorio di cucina).

VALORE INVESTIMENTI

Valore degli investimenti nella tipologia 3

€ ……

TIPOLOGIA 4

RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI CHE OSPITANO L'ATTIVITA' RICETTIVA E/O DELLA RISTORAZIONE

(senza incremento della capacità di accoglienza e solo per le imprese di cui all'art.5 comma 1)

STATO ATTUALE

(*descrivere, anche in termini quantitativi, lo stato di fatto attuale della struttura i delle sue parti interessate dall'intervento)*

……
……
……
……

INTERVENTI

esempi:

- miglioramento qualitativo delle camere e dei servizi igienici (n. camere interessate)
- miglioramento qualitativo dei locali adibiti alla ristorazione degli ospiti (descrizione)
- miglioramento qualitativo degli spazi comuni (descrizione)
- miglioramento qualitativo delle facciate (descrizione)
- sistemazione degli spazi esterni

VALORE INVESTIMENTI

Valore degli investimenti nella tipologia 4

€ …… (max. 75% dell'intervento)

Individuare gli altri operatori che, oltre al beneficiario, sono coinvolti nella gestione del nuovo servizio attivato e descrivere le modalità di loro collaborazione (allegare l'accordo per la gestione in forma associata secondo il modello di cui all'allegato A1).

b. Localizzazione dell'intervento

La struttura oggetto dell'intervento è sita in Via / Corso / Piazza ……
nel Comune di ……Prov. ……..

L'edificio oggetto di intervento è localizzato in uno degli 11 Comuni interessati dal circuito "Alpeggio Servito" (Sabbia, Cravagliana, Rimella, Fobello, Cervatto, Boccioleto, Rossa, Rimasco, Carcoforo, Rima San-Giuseppe, Alagna Valsesia). ☐ sì ☐ no
Quota altimetrica del sito: ☐ superiore a 1.000 m s.l.m. Quota: …….. ☐ tra 1.000 e 600 m s.l.m. Quota: …….. ☐ inferiore a 600 m s.l.m. Quota: ……..

La struttura dispone di n. …… posti letto e di n. …… coperti (così come dichiarato nelle autorizzazioni di legge ottenute per l'esercizio dell'attività e dimostrato nella documentazione cartografica di cui all'art.14, comma 1. Lettera P del bando).

Descrizione del sito e del contesto in cui è inserito:

c. Accessibilità ai disabili

I nuovi servizi attivati sono:

☐ specificatamente dedicati ai disabili

☐ accessibili ai disabili

Descrivere in che modo il progetto risulta essere dedicato ai disabili e quali misure si prevede di adottare per renderli accessibili ai disabili (oltre ai limiti imposti dalla normativa vigente).

d. Sostenibilità ambientale

Descrivere in che modo l'intervento contribuisce al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa e/o degli edifici in cui questa ha sede (es. efficientamento energetico dell'immobile, realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte alternativa, adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione delle emissioni inquinanti,…).

e. Coerenza con il Manuale

Descrivere in che modo l'intervento prevede la realizzazione di opere di riqualificazione coerenti con le prescrizioni contenute nel manuale di Recupero Architettonico prodotto dal GAL Terre del Sesia, facendo riferimento alla provenienza del materiale da costruzione:

f. Promozione e commercializzazione dell'offerta

Descrivere le modalità con le quali l'impresa intende promuovere e commercializzare on-line l'intervento. Specificare se l'impresa dispone già di un sito internet e/o aderisce già a sistemi di promozione e/o commercializzazione dell'offerta on-line.

3. Descrizione sintetica dell'attività svolta dall'impresa che chiede il contributo

a. Informativa sull'impresa (ad esempio, anno di costituzione, struttura organizzativa, numero di dipendenti fissi e stagionali, qualifiche occupazionali, dipendenti/titolari donne, breve storia dell'attività aziendale, prospettive di sviluppo, ….).

b. Attività principali e secondarie svolte dall'impresa

c. Mercato/i di riferimento

d. Collegamento con il sistema produttivo tipico del territorio

L'impresa è inserita in un circuito/consorzio/associazione locale /L'impresa che realizza l'intervento ha rapporti di fornitura stabili con il sistema produttivo locale

- ☐ sì; indicare quale _____
- ☐ no

N.B. L'impiego in azienda di prodotti locali deve essere dimostrato con documenti probatori adeguati (es. registro fornitori, contratto di fornitura, fatture,…).

e. Certificazioni dell'impresa

L'azienda/impresa :

- ☐ è dotata di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel)
- ☐ è dotata di certificazioni/marchi di tipo turistico (Marchio Q,..)
- ☐ ha avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel) pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento.

- ☐ ha avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza turistica (Marchio Q), pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento.

Certificazioni possedute: …….. (breve descrizione)
Certificazioni per le quali si è avviato il processo: …….. (breve descrizione)
Marchi posseduti: …….. (breve descrizione)
Marchi per i quali si è avviato il processo: …….. (breve descrizione)

f. Funzione dell'intervento proposto a finanziamento (descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto).

g. Ricadute positive (descrivere quali sono le ricadute positive, tecniche ed economiche, attese dall'impresa a seguito della realizzazione dell'intervento).

h. Ricadute ambientali

Specificare se l'intervento manifesta conseguenze positive sulla qualità dell'ambiente

i. Innovatività del servizio realizzato

Il nuovo servizio attivato dall'impresa, o almeno uno nel caso di attivazione di più servizi, non è attualmente presente in:

☐ un'isocrona di 30 minuti

□ un’isocrona di 15 minuti

4. Tempi di attuazione dell’intervento e autorizzazioni

a. Tempi di attuazione

Data presunta di inizio dei lavori: entro …… giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo

Durata prevista per la realizzazione dell’intervento: n. …… giorni

Data prevista di conclusione dell’intervento: ……

b. Autorizzazioni

Elenco delle autorizzazioni necessarie e stima dei tempi necessari al loro ottenimento

5. Quadro riepilogativo dei costi

TIPOLOGIE 1,2,3 - REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI	
Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione	€ …….
Realizzazione di impianti tecnologici	€ …….
Acquisto e installazione di arredi e di attrezzature	€ …….
Spese tecniche	€ …….
TOTALE	€ …….

TIPOLOGIA 4 – RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI CHE OSPITANO L’ATTIVITA’ RICETTIVA E/O DELLA RISTORAZIONE (senza incremento della capacità di accoglienza)	
Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione	€ …….
Realizzazione di impianti tecnologici	€ …….
Acquisto e installazione di arredi e di attrezzature	€ …….
Spese tecniche	€ …….

TOTALE	€ ……..

6. Contributo richiesto

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario	
	Importo	%	Importo	%

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Firma

……..

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO A7

al modulo di domanda del bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO COMMERCIALE

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____ / _____ / _____

residente a _____ (prov. _____)

Via _____ N. _____, (CAP _____),

codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della

Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)

in Via _____ N. _____ (CAP _____),

Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____,

codice fiscale _____, Partita IVA _____

SI IMPEGNA

1. a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, l'accordo commerciale di cui all'Allegato A.6 relativo al servizio di prenotazione attraverso il software_____ e a produrne copia al GAL prima della liquidazione del contributo.
2. a partecipare, in caso di concessione del contributo, alle iniziative specifiche di formazione e informazione eventualmente attivate dal GAL.

Data _____

Firma

_____ (1)

Note:

(1) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO B
al bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA RICHIESTA DI ANTICIPO

ALLEGATO B1: SCHEMA GARANZIA
FAC-SIMILE DI GARANZIA RILASCIATA DA ENTI PUBBLICI

Rif. Normativi/ Amministrativi :
- Reg. CE 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni – Misura …….
- Reg. CE n. 2220/1985 della Commissione e s.m.i.
- Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione
- Decreto L.R. n. 35 del 13 novembre 2006 riguardante "l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e modifiche della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006)".

Tale Legge prevede all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. (già previsto dalla L.R. n. 16 del 21 giugno 2002) in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura

- Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadattato con deliberazione della Giunta regionale n.44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal comitato per lo sviluppo rurale ex art.90 del regolamento (CE) n. 1698/2005 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n.5944 del 28/11/2007 e successive modifiche.
- Bando della Regione Piemonte approvato con DGR n. ….. del …… avente ad oggetto ……..
- Domanda n. …….. del …….. Prot. N. …… presentata da ……. relativa alla richiesta di finanziamento del progetto per lavori/interventi di (descrizione intervento) …… dell'importo complessivo di € …… di spesa ammessa.
- Provvedimento n. …… in data …… dell'autorità competente …….. di ammissione dell'investimento al finanziamento per un importo di € …… di contributo concedibile.

Ritenuto di richiedere all'ARPEA un anticipo ai sensi dell'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.
Tenuto conto che l'erogazione del predetto anticipo è subordinata alla costituzione di idonea garanzia corrispondente al 110% dell'importo anticipato
Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità contabile e tecnica ….. (normativa di rif.)

- (parere contabile/finanziario)
- (parere tecnico)

Dispositivo

- di richiedere l'erogazione dell'anticipo relativo al progetto per lavori/intervento di

(descrizione) per l'importo di € …… pari al …..% del contributo ammesso al finanziamento.

- di garantire all'ARPEA con sede in Torino, via Bogino , n. 23 , c.f. 01947660013, la restituzione della somma di € …….. corrispondente al 110% dell'importo percepito a titolo di anticipo, qualora l'organismo competente accerti l'insussistenza e/o la decadenza totale o parziale del diritto al contributo.
- La garanzia avrà efficacia sino alla comunicazione di liberatoria da parte dell'ARPEA .

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO B2: SCHEMA DELIBERAZIONE
FAC-SIMILE DELIBERAZIONE DI GIUNTA/CONSIGLIO ENTE PUBBLICO

Oggetto: Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura ….. - Azione ….. – Sottoazione …. Titolo Misura ……. – Progetto di "....." - Richiesta erogazione anticipo: costituzione della garanzia.

- Visto il Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;
- Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadattato con deliberazione della Giunta regionale n.44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal comitato per lo sviluppo rurale ex art.90 del regolamento (CE) n. 1698/2005 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n.5944 del 28/11/2007 e successive modifiche;
- vista la Determinazione n. del della Settore ……. della Direzione Regionale……. con la quale, in attuazione della Misura …… "……." del citato P.S.R. , tra l'altro, viene approvata la graduatoria delle domande ammissibili;
- vista la nota/Determina n. ….. del …… del Settore …….. della Direzione Regionale …….. con la quale si comunica che il Progetto di "....." risulta ammesso a finanziamento per un importo pari ad Euro .....di spesa ammessa e per un importo pari a Euro …….. di contributo concedibile;
- visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, il quale prevede, all'art. 56, che i beneficiari pubblici possano chiedere ai competenti organismi pagatori un anticipo del contributo spettante, per un importo pari al 20% del contributo concedibile, previa costituzione di un'adeguata garanzia scritta da parte dell'Ente beneficiario, in misura equivalente al 110% dell'importo anticipato;
- visto che la sopraccitata garanzia deve essere rappresentata da una Deliberazione della Giunta/Consiglio;

LA GIUNTA/IL CONSIGLIO

DELIBERA

ai fini della realizzazione del Progetto di ".....", ammesso a finanziamento per un importo pari ad Euro ..... di spesa e ad Euro …… di contributo

1) di richiedere l'erogazione dell'anticipo di Euro ..... (……% del contributo);

2) di impegnarsi a garantire all'Organismo pagatore la restituzione di una somma pari ad Euro ..... (equivalente al 110% dell'importo anticipato), nel caso in cui l'importo anticipato sia stato percepito indebitamente.

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO C
al bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Oggetto: Linea d'intervento 1
Mis. 313.2b: Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le GAL Terre del Sesia

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____ / _____ / _____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____ / _____ / _____,

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Terre del Sesia con lettera prot. n° _____ del _____

SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____
e pertanto

a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 31 del bando pubblico;

b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL Terre del Sesia;

c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente);

d) Dichiara:

- che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 227 del PSL "Incremento della competitività territoriale delle terre del Sesia" del GAL Terre del Sesia è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente (importo in Euro al netto/lordo di IVA):

- che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;

- che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;

- che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;

- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;

- di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni.

_____

(1) **(Timbro e firma del legale rappresentante**

ANAGRAFICA DITTA
REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013
PSL "Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia"
GAL Terre del Sesia
LINEA D'INTERVENTO 1
MIS. 313.2b
PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. DEL

INVESTIMENTI APPROVATI			VARIANTI			spesa nella dom. di pagam. precedenti	spesa nella presente dom. di pagamento	spese globali presentate a tutt'oggi	spiegazione delle variazioni
investimento	descrizione	costo	investimento	descrizione	costo				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE GENERALE									

GAL **Terre del Sesia** S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

ALLEGATO D
al bando "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale"
GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006 , è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50cm x 70cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a EUR 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150cm x 200cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000;
- una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

La targa e il cartello, devono contenere tutti gli elementi informativi e i loghi presenti nel modello scaricabile alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/dwd/22112010/targa_GAL.pdf e mantenerne le proporzioni.

Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale

Mis 313.2.b

ERRATA CORRIGE 2

Articolo 15 "Limiti degli investimenti" – Paragrafo 1° - secondo trattino

il rappresentante legale compila il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo

http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm,

e lo trasmette, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, a:

Regione Piemonte, Direzione agricoltura, Corso Stati uniti 21, 10128 – Torino

(fax 011/432.5651) .

GAL Terre del Sesia S.C.a R.L.
corso Roma 35
13019 Varallo (VC)
telefono +39.0163.51555
fax +39.0163.52405
terredelsesia@ruparpiemonte.it
www.terredelsesia.it
codice fiscale e partita IVA
02427880022

GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"*Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia*"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO
Realizzazione di un sistema di piccola ricettività rurale

Mis 313.2.b

ERRATA CORRIGE

Articolo 13: "**Criteri di selezione e formazione delle graduatorie**" – Comma 3

B. SEDE DELL'INTERVENTO (massimo 5 punti)	L'edificio oggetto d'intervento è localizzato a quota superiore a 1000 metri s.l.m.	5 p.ti
	L'edificio oggetto d'intervento è localizzato a quota compresa nella fascia altimetrica fra 600 (compresi) e 1000 metri s.l.m.	3 p.ti

Articolo 13: "**Criteri di selezione e formazione delle graduatorie**" – Comma 5

5. Il punteggio massimo complessivamente ottenibile da una domanda di contributo è pari a 55 punti, dei quali:

- 14 punti dal riconoscimento alla domanda stessa delle caratteristiche del proponente e della sede di intervento di cui al precedente comma 3;